



Università degli Studi di Sassari
DIPARTIMENTO DI AGRARIA

Commissione Paritetica Docenti Studenti
Verbale del 6 giugno 2022

Composizione della Commissione:

Docenti: Antonello Cannas, Paola Castaldi, Corrado Dimauro, Michele Mario Gutierrez, Raffaella Lovreglio, Lucia Maddau, Nicoletta Mangia, Vanda Prota.

Studenti: Valeria Acca, Alessio Biasetti, Alice Cabras, Manuela Contena, Mara Mameli, Giuseppe Murgia, Giuseppe Rendini, Chiara Satta.

Presenti: Antonello Cannas, Paola Castaldi, Raffaella Lovreglio, Lucia Maddau, Nicoletta Mangia, Vada Prota, Valeria Acca, Mara Mameli, Giuseppe Murgia.

Assenti: 7

Assenti giustificati: 2, Corrado Dimauro, Michele Mario Gutierrez.

La commissione paritetica docenti studenti (CPDS) si è riunita in via telematica su Microsoft Teams) il giorno 6 giugno 2022 alle ore 11.30 con il seguente ordine del giorno:

- 1. Riduzione degli abbandoni al primo anno delle lauree triennali;*
- 2. aumento della quota di studenti che conseguono 40 CFU entro il primo anno di corso;*

Funge da segretaria verbalizzante la Dott.ssa Raffaella Lovreglio.

Constatata la presenza del numero legale il Presidente della Commissione, la Prof.ssa Paola Castaldi, dà inizio alla seduta. Il Presidente informa i membri della commissione che il 1 giugno 2022, si è svolto un incontro tra il Direttore del Dipartimento, Prof. Pier Paolo Roggero, i

Rappresentati degli studenti, i Presidenti dei CdS, il Presidente del Comitato per la didattica ed il Presidente della CPDS, per discutere sulle possibili soluzioni in merito all'emergenza delle criticità che riguardano gli studenti del primo anno di tutti i CdS del Dipartimento di Agraria. I punti critici riguardano il raggiungimento dei 40 CFU e il numero degli abbandoni nel primo anno. Per cercare di risolvere tali criticità il Dipartimento di Agraria ha a disposizione circa 37,000 euro.

La Prof.ssa Castaldi illustra alla Commissione i risultati di un sondaggio rivolto agli studenti del 1° anno dei 4 CdS offerti dal Dipartimento, che ha avuto come unico scopo quello di raccogliere indicazioni utili alla verifica dell'organizzazione didattica del Dipartimento.

Il primo punto critico del sondaggio riguarda il basso numero di studenti che hanno risposto al questionario rispetto al numero degli iscritti. Dalle loro risposte emerge che gli studenti reclamano:

- più pomeriggi liberi per potersi dedicare allo studio in modo più proficuo;
- l'assenza di ore buche durante la mattina;
- la possibilità di iniziare prima le lezioni la mattina (ore 8.30),
- la possibilità di concentrare nel pomeriggio le ore di esercitazione (vedi slide con i dati del risultato del sondaggio).

La prof.ssa Castaldi illustra di seguito le proposte scaturite durante la riunione del 1 giugno al fine di arginare i problemi del primo anno:

- anticipo per il 1° anno di CdS dell'inizio delle lezioni al 15 settembre nel primo semestre ed al 15 febbraio nel secondo semestre;
- inizio alle ore 8.30 delle lezioni mattutine al fine di liberare il maggior numero di pomeriggi;
- attivazione di "Corsi di potenziamento del metodo di studio";
- calendarizzazione delle prove in itinere all'inizio del semestre;
- attivazione di mini corsi di tipo pratico per aumentare la consapevolezza del percorso di studi intrapreso.

La Prof.ssa Castaldi apre il dibattito ed il confronto.

Il Prof Antonello Cannas sostiene che le proposte di miglioramento non devono portare a banalizzare i Corsi di Studio al fine di inseguire gli studenti che hanno più difficoltà. In merito all'anticipo dell'inizio delle lezioni il Prof. Cannas ricorda che a settembre si svolgono i test di ingresso del CdS in Veterinaria e alcuni studenti che non hanno superato il test solitamente si iscrivono, non prima della fine di settembre, al 1° anno del corso in SAZ. Pertanto iniziando a settembre una quota importante di matricole di SAZ perderebbe le prime due settimane di lezioni.

La Dr.ssa Raffaella Lovreglio sottolinea che le proposte per affrontare le criticità dovrebbero essere formulate in base alle specificità dei diversi CdS, che spesso sono diverse. In particolare per il corso

di Scienze Forestali ed Ambientali (sede di Nuoro) si potrebbe riorganizzare la distribuzione del carico didattico e delle singole materie nel primo anno evitando i moduli, distribuendo meglio le materie di base nei due semestri; attivando il corso di potenziamento allo studio ed i mini corsi anche nelle sedi gemmate. La Dr.ssa Lovreglio evidenzia che l'inizio dei corsi a metà settembre potrebbe creare problemi agli studenti stessi, considerando che le immatricolazioni sono consentite fino a dicembre e, in particolare nella sede di Nuoro, molti studenti sono impegnati con il lavoro stagionale che si protrae per tutto il mese di settembre.

La Dott.ssa Vanda Prota concorda con quanto riportato dalla Dott.ssa Raffaella Lovreglio e ribadisce la necessità di trovare delle soluzioni calibrate ai problemi specifici dei singoli CdS che possono essere diversi tra loro. La Dott.ssa Prota fa presente che gli studenti delle sedi gemmate di Oristano, così come quelli di Nuoro, sono spesso pendolari, per cui potrebbe essere problematico per questi ultimi seguire le lezioni che iniziano alle h. 8.30.

Il Prof. Antonello Cannas propone di far pervenire alla CPDS ed al Comitato per la Didattica una singola proposta contenente le soluzioni migliorative indicate da ogni CdS, elaborate durante uno o più incontri al fine di far emergere idee specifiche per ogni corso. Anche il Prof. Cannas considera complicato iniziare le lezioni a settembre dal momento che molti studenti sono lavoratori stagionali. La Dr.ssa Raffaella Lovreglio ricorda inoltre che a febbraio solitamente si svolgono i corsi liberi quindi diventa difficile anticipare le lezioni del secondo semestre.

La Prof.ssa Lucia Maddau esprime perplessità in merito al cambiamento delle date di inizio delle lezioni con l'anticipo a metà settembre, infatti in quel periodo si stanno svolgendo i Talk. La Prof.ssa Maddau non è in ogni caso convinta che questa proposta possa concretamente migliorare la criticità del raggiungimento dei 40 CFU e degli abbandoni al primo anno; ma reputa importante l'attivazione dei corsi di potenziamento al metodo di studio.

La studentessa Mara Mameli esprime il suo rammarico in merito alle poche risposte date dagli studenti del primo anno al questionario, attribuibile al disinteresse, indifferenza e scarsa partecipazione degli studenti su cui bisogna lavorare attivamente. In merito all'orario considera utile iniziare le lezioni mattutine alle h. 8.30.

La Prof.ssa Nicoletta Mangia sostiene che i docenti debbano lavorare attivamente ed in prima persona per aumentare la passione ed il coinvolgimento degli studenti e ridurre l'indifferenza e il disorientamento che riguarda in particolare gli studenti del primo anno, evitando di esternalizzare questo lavoro motivazionale a soggetti esterni.

Il Prof. Antonello Cannas ribadisce l'importanza dei corsi di potenziamento allo studio finalizzati all'apprendimento di un metodo di studio a livello universitario.

Lo studente Giuseppe Murgia concorda con quanto espresso dalla collega Mara Mameli in merito all'indifferenza degli studenti nel fornire informazioni utili per il miglioramento dei servizi loro

offerti, aggiunge che sarebbe utile iniziare le lezioni alle h. 8.30 e condivide l'importanza dei corsi di potenziamento allo studio da svolgere contestualmente alle lezioni. Lo studente esprime inoltre la sua disapprovazione per l'inizio anticipato delle lezioni del 2° semestre a metà febbraio, in quanto si sovrapporrebbe agli appelli d'esame previsti alla fine del mese. Tale sovrapposizione potrebbe essere deleteria per gli stessi studenti visto che è la prima sessione che viene affrontata dalle matricole.

Dopo il confronto, essendovi null'altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 13.00.

Sassari, 6 giugno 2022

Il Presidente

Paolo Casalelli

La Segretaria verbalizzante

